

La Commissione Antimafia Ars incontra le associazioni antiracket

C'erano anche le associazioni antiracket del Sistema Confcommercio Catania e la ASAEC «Libero Grassi» all'incontro organizzato dalla Commissione Antimafia dell'Ars presieduta dall'on. Nello Musumeci.

A rappresentarle Francesco Fazio coordinatore tecnico delle associazioni e Vasco Agen responsabile Confidi Cofiac per la Confcommercio e Giovanni Bonanno e Linda Zangara rispettivamente presidente e vice presidente della «Libero Grassi».

Per i presidenti delle associazioni antiracket siciliane l'incontro a Palazzo dei Normanni a Palermo è stato l'occasione per confrontarsi sulle esperienze maturate in oltre vent'anni di attività sul territorio, sui rapporti con le istituzioni e gli istituti di credito, sulle opportunità offerte dai finanziamenti comunitari.

«Chi sta a fianco delle vittime di racket ed usura lavora spesso in condizioni di criticità - affermano i rappresentanti delle associazioni antiracket della Confcommercio - Le nuove normative hanno contribuito all'aumento delle denunce ma purtroppo le lungaggini burocratiche scoraggiano le vittime. Le associazioni antiracket, a titolo gratuito, supportano gli imprenditori in difficoltà a 360 gradi ma i tempi troppo lunghi dell'erogazione dei contributi rallentano la ripresa delle attività imprenditoriali con gravi ricadute non solo sull'imprenditore ma su tutta l'economia del territorio».

Dalla Confcommercio arriva a tal proposito una proposta costruttiva che ha riscosso l'interesse dei partecipanti al meeting. «Occorre creare un fondo regionale a rotazione - spiegano - per anticipare le somme previste dalla legge 44 stanziata dal Ministero dell'Interno a favore di chi denuncia. Ciò per venire incontro alle vittime di estorsioni costrette da lungaggini burocratiche ad attendere tempi biblici per avere il contributo. L'incontro di oggi rappresenta un segnale importante per avviare un percorso comune tra le varie associazioni antiracket e le istituzioni».